**ASSORBIMENTO CARBOIDRATI**

La digestione serve fondamentalmente a trasformare le molecole grandi e complesse in sostanze più piccole e semplici, facili da assorbire. Questo capita anche nel caso dei carboidrati, che possono appunto essere sia complessi che semplici. Quelli complessi, detti disaccàridi e polisaccàridi, nascono dall’unione di almeno due zuccheri semplici, i monosaccàridi. Per essere assorbiti, i polisaccaridi, che sono gli zuccheri più complessi di tutti, devono essere scomposti prima in disaccaridi, e poi in monosaccaridi. La loro scomposizione in disaccaridi comincia già nella bocca, ad opera di un enzima chiamato ptialìna, e prosegue soprattutto nella prima parte dell’intestino, il duodèno, ad opera di un altro enzima, l’amilàsi pancreatica, prodotta dal pancreas. I disaccaridi così ottenuti vengono poi ulteriormente scomposti in monosaccaridi da altri enzimi secreti dalle pareti interne dell’intestino. I monosaccaridi, infine, vengono assorbiti e mandati al fegato, che li immagazzina sotto forma di glicogeno.